



LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine - Tel. 0432 – 504577

Codice fiscale: 80023240304

e-mail: udpc010005@istruzione.it - Indirizzo Internet: www.stelliniudine.edu.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 - Sezione C - Corso tradizionale

Coordinatore prof.ssa **Beatrice Rigatti**

Segretario verbalizzante prof. **Marco Russo**

DOCENTI E MATERIE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
Anzilutti Luca	religione
Capozzella Francesca	inglese
De Monte Monica	scienze
Grossutti Chiara	scienze motorie
Passerelli Anna	storia dell'arte (tutor PCTO)
Rigatti Beatrice	greco (coordinatrice)
Rotolo Antonella	italiano e latino
Russo Marco	matematica e fisica (segretario verbalizzante)
Terravecchia Gian Paolo	filosofia e storia (coordinatore di Educazione civica e referente CLIL)

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Sig.ra Angela Giordano (madre di Giulia Pezzuto)

Sig. Thomas Parri (padre di Giovanni Parri)

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Alessandra Bacchetti

Alessia Schiratti

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 23

n. maschi: 7

n. femmine: 16

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 1

§ 1. Situazione in ingresso

La classe 5C, 7 maschi e 16 femmine, è aumentata di una unità con l'ingresso di un'allieva proveniente da altra regione. Il gruppo classe, ormai cementato, mantiene le caratteristiche evidenziate negli scorsi anni: un atteggiamento positivo nei confronti della scuola, serio e impegnato, che consente di raggiungere buoni risultati a parecchi ragazzi. Si riscontrano inevitabilmente al suo interno differenze nell'atteggiamento e nella preparazione, che contribuiscono peraltro a rendere variegato l'apporto dei singoli all'esperienza scolastica collettiva, arricchendone i momenti di condivisione.

Fasce di livello stabilite sulla base della media delle valutazioni finali conseguite alla fine della classe quarta	Numero di alunni divisi per fasce di livello
alta (10 - 8)	8
intermedia (8 - 7)	10
bassa (7 - 6)	2

§ 2. Corso di Educazione civica

La programmazione è a cura del coordinatore di Educazione civica della classe, prof. Gian Paolo Terravecchia.

<i>Docente</i>	<i>Attività di Educazione civica</i>
Anzilutti Luca	
Capozzella Francesca	(3 ore, secondo periodo): (compresenza con prof.ssa Ingallina), Goal 8: decent work and economic growth-Child labour from the Victorian age to 2022; Goal 4: quality education-The right to education in England and Italy; Costituzione: artt. 32, 34.
De Monte Monica	La sismicità in Friuli (con eventuale visita all'Osservatorio geofisico di Udine o, in alternativa, con interventi a distanza a cura dei geologi dell'Osservatorio geofisico). Il clima e i combustibili fossili. (4 ore comprensive di verifica).
Grossutti Chiara	
Passerelli Anna	arte e militanza (attivismo) dal '700 ad Ai Weiwei. 3 ore
Rigatti Beatrice	Diritti umani, uguaglianza di genere, dignità del lavoro nell'Atene del quarto secolo: la φιλανθρωπία di Menandro (con verifica, 4 ore).
Rotolo Antonella	<i>:Il rapporto fra la cultura e le istituzioni (libertà di espressione, propaganda, censura). Il paternalismo politico dalla "clemenza" alla "spinta gentile" (Pasolini, "I Turcs tal Friùl", La relegatio ovidiana, etc.) con verifica nel I periodo. 6</i>
Russo Marco	
Terravecchia Gian Paolo	3 ore Christmas truce (primo quadrimestre) 9 ore 2 moduli nel secondo quadrimestre (CLIL) Calendario civile: uscita sulla Grande guerra (II quadrimestre). 5 ore

§ 3. Esperienze da proporre alla classe anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio di Classe approva l'adesione alle attività di seguito elencate:

- partecipazione (singoli alunni o gruppo –classe) alle diverse proposte per i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in uscita);
- Viaggio in Grecia;
- Open day delle diverse università;
- Student day di Uniud;
- Visita al Museo della Grande Guerra a Gorizia;
- Visita alla mostra sull'occupazione italiana della Libia, curata dall'IFSML;
- CLIL con il prof. Terravecchia;
- Arte e militanza; attivismo attraverso le arti; Ai Wei Wei: percorso legato alla storia dell'arte, curato dalla prof.ssa Passerelli;
- Certificazione ICDL, Patente Europea del Computer; *
- partecipazione ai *Certamina* di Latino e Greco; *
- partecipazione alle Olimpiadi delle varie discipline;*
- partecipazione al FAI (prof.ssa Passerelli); *
- partecipazione alle attività sportive organizzate dalla scuola (prof.ssa Grossutti): Telethon; *
- partecipazione alla Giornata della Memoria e alla Giornata del Ricordo, organizzate dal Dipartimento di Storia e Filosofia dell'Istituto (prof.ssa Fragiaco);
- coro e orchestra dell'istituto (prof. Cavasin). *

Il Consiglio di classe si riserva di aderire a future iniziative coerenti con la programmazione didattico-disciplinare.

*L'asterisco indica le attività opzionali a cui partecipano solo gli allievi interessati.

§ 4. Strategie didattiche

Il C.d.C.:

- utilizza la lezione partecipata sollecitando l'uso di domande per facilitare la comprensione e l'apprendimento;
- diversifica le modalità di organizzazione della lezione utilizzando supporti diversi (testo scritto, immagine, rappresentazione grafica, contenuti multimediali);
- promuove la riflessione costante sull'uso del lessico specifico di ciascuna disciplina tramite la produzione testuale scritta e orale pianificata;
- promuove l'autovalutazione dell'efficacia della propria comunicazione;
- sollecita l'espressione di opinioni personali, desideri, bisogni, paure in discussioni strutturate e non;
- sollecita, quando necessario, le richieste d'aiuto e di consiglio ad insegnanti e compagni;
- promuove attività tra pari che stimolino il consiglio reciproco e l'ascolto.

§ 5. Modalità e tempi delle prove disciplinari

In linea con quanto stabilito a livello d'Istituto, il CdC programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nella sezione "Agenda" del Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta. Gli alunni, tramite i propri rappresentanti, faranno presente al singolo docente e, se del caso, al docente coordinatore eventuali sovrapposizioni o situazioni particolari che meritano attenzione.

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove si rimanda alle programmazioni individuali dei singoli docenti.

§ 6. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione individualizzata scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la partecipazione agli sportelli e/o corsi di recupero (latino, greco, matematica e fisica).

In coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (Coro e orchestra, Teatro, Giornalino studentesco, Squadra di Matematica, partecipazione a tornei sportivi, etc...);
- le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
- la partecipazione a gare e concorsi.

Per le ore di **potenziamento**, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

§ 7. Modalità di realizzazione della didattica orientante:

- a. **orientamento formativo in uscita**
- b. **orientamento informativo in uscita**

Un orientamento efficace si realizza da un lato sviluppando nel discente una capacità di autovalutazione tale da permettergli di scoprire e valorizzare i propri talenti (orientamento formativo), dall'altro lato mettendo a disposizione dell'alunno e della sua famiglia le informazioni necessarie a compiere delle scelte ragionate e consapevoli (orientamento informativo).

Il CdC, nelle forme e nei modi che ciascun docente riterrà di volta in volta più efficace,

a. per l'orientamento formativo

esplicita la differenza che intercorre tra una mera verifica dell'apprendimento e il più complesso processo della valutazione;
esplicita in forma orale e/o scritta i criteri di verifica di ciascuna prova e i criteri di valutazione;
esprime in forma orale e/o scritta valutazioni chiare e tempestive;
stimola la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
ricorre a strategie didattiche diversificate in modo tale da valorizzare i diversi stili cognitivi;
stimola la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
stimola la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
indirizza lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto attivo a livello d'Istituto;
accompagna e supporta, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato;

b. per l'orientamento informativo

realizza le attività di accoglienza previste a livello di Istituto;
collabora alle attività di orientamento in entrata organizzate a livello di Istituto;
sollecita la consultazione del sito *web* dell'Istituto per acquisire informazioni su gare, concorsi, tornei etc.

§ 12. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto e il RE a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del CdC, ma anche con il Coordinatore di classe che, se del caso, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso a tutti gli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, libretto personale dello studente, colloqui settimanali e generali);
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe;
- la presentazione della situazione in ingresso della classe e delle linee generali del progetto educativo perseguito dal CdC durante l'assemblea convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

§ 13. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il CdC individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);

- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Udine, 30 novembre 2022.

La coordinatrice del Consiglio della Classe 5C
prof.ssa Beatrice Rigatti